

## VITA DA STUDENTE



Un momento della manifestazione degli studenti a Roma, il 24 novembre 2010

→ **Carlo** studia Storia all'Università «La Sapienza» di Roma. Arriva da Rosignano Solvay

→ **La politica** Le sue prime esperienze risalgono al G8 di Genova. Poi l'Onda, il Movimento...

## «Sogno sempre di andar via... Ma intanto sfilo nei cortei»

Ecco la storia di Carlo, 25 anni, studente universitario. Si è trasferito a Roma con tanti sogni e desideri. Ma i problemi sono tanti e pratici: l'affitto, la qualità della vita... Vorrebbe fuggire ma resta.

**MARCO GUARELLA**  
ROMA

La fine di ogni utopia rispetto al capitalismo cognitivo. Pensi a questo quando parli con uno studente universitario con il massimo dei voti agli esami e il minimo di prospettive nel futuro lavorativo... Parlo con

Carlo: «Un presente strano - dice - , sogni costantemente di andar via e al contempo ti butti completamente nel quotidiano». Carlo ha 25 anni, studia Storia alla Facoltà di Lettere alla Sapienza di Roma. La sua storia è anche un percorso inverso rispetto al solito iter dei fuorisede, dal Nord scende al Sud.

Roma è città narrata, immaginata, spesso desiderata: «Venivo da una città piccola... L'estensione aveva il suo fascino: un luogo dove realizzare cose o aspettative». Carlo viene da Rosignano Solvay, città non lontana da Livorno che pende dalla fabbrica. Ancora un terzo della popolazione vive

dell'indotto della stagione del fordismo. Eppure per tutta l'Alta Maremma Rosignano è ancora oggi pensato come un luogo di benessere.

### Per mantenersi...

«Lavoro come cameriere tre sere la settimana pagato 6 euro l'ora»

Figlio di dipendenti pubblici ormai pensionati, Carlo parla della sua provenienza: l'economia gira intorno al commercio e al turismo estivo, poi come molte città di mare quattro

mesi di vita e il resto «calma piatta quasi noia». Amministrazioni, dal Pci in poi, tutte di sinistra per «tradizione», «una tradizione geoculturale più che politica». Usa la parola «tradizione» per ribadire la presenza di ritardi culturali nella consapevolezza sociale, del provincialismo che influenza anche il voto di una piccola città.

Le sue prime esperienze politiche risalgono ai tempi del G8 di Genova (2001): nella sua adolescenza un primo impatto emotivo con la politica, la morte di un ragazzo che portava il suo nome; poi la partecipazione alle grandi manifestazioni di massa del